



FALDI Italo (Roma, 1917 – Viterbo, 2012)

Storico dell'arte, docente universitario, dirigente del ministero dei Beni Culturali e Ambientali, è stato uno dei principali esponenti del mondo del restauro e della tutela delle opere d'arte della seconda metà del secolo scorso.

Laureatosi in Lettere e Filosofia alla Sapienza e specializzatosi in Storia dell'arte moderna e contemporanea, entrò nell'amministrazione pubblica dove svolse l'intera carriera prestando servizio nelle soprintendenze per l'Arte moderna e contemporanea di Roma, in quella dei Monumenti del Lazio, e in quella per le Gallerie e Opere d'arte del Lazio. Fu direttore della Galleria Spada e della Galleria nazionale di Arte antica per poi assumere la responsabilità di soprintendente ai Beni artistici e storici delle Marche e infine di ispettore tecnico centrale del Ministero.

Contemporaneamente svolgeva un'intensa opera di docente (dall'Università di Bari a quelle di Roma e della Tuscia, a numerosi atenei internazionali) e di studioso. Di particolare rilevanza, i suoi studi sul barocco romano, sfociati in una mostra allestita a Tokio nel 1974; ma sono numerosissimi i temi da lui approfonditi nel corso della sua lunga attività scientifica e gli scritti da lui pubblicati sotto forma di volumi o di interventi sulla stampa specializzata o su organi di informazione.

Accademico di San Luca dal 1963, si dedicò con particolare cura alla collezioni accademiche, curandone il riordino e valorizzandone i materiali con importanti studi.

Nel 1979 entrò a far parte del Gruppo dei Romanisti.

Nell'ultima parte della vita si era trasferito a Viterbo e al territorio della Tuscia aveva dedicato importanti studi.

*(Vedi il ricordo a cura di Vitaliano Tiberia nella Strenna dei Romanisti 2013)*